

ABBAZIAPISANI**BORGHETTO**

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

Parrocchia di S. Giovanni Bosco

piazza Antonio Mantiero 1 - S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

QUARTA SETTIMANA di PASQUA . dal 7 al 13 maggio 2017

**13 maggio
1917 - 2017****100°
anniversario
apparizioni
a Fatima****1917
2017**CENTENÁRIO
DAS APARIÇÕES
DE FÁTIMA**SANTA MESSA in onore della
MADONNA del ROSARIO di FATIMA
SABATO 13 MAGGIO, ore 18.00
a BORGHETTO****PREGHIERA GIUBILARE
di CONSACRAZIONE**

Salve, Madre del Signore, Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima! Benedetta fra tutte le donne, sei l'immagine della Chiesa rivestita di luce pasquale, sei l'onore del nostro popolo, sei il trionfo sul male.

Profezia dell'Amore misericordioso del Padre, Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio, Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo, insegnaci, in questa valle di gioie e di dolori, le verità eterne che il Padre rivela ai piccoli. Mostraci la forza del tuo manto protettore. Nel tuo Cuore Immacolato, sii il rifugio dei peccatori e la via che conduce a Dio. Unito/a ai miei fratelli, nella Fede, nella Speranza e nell'Amore, a Te mi affido.

Unito/a ai miei fratelli, attraverso di Te, a Dio mi consacro, o Vergine del Rosario di Fatima. E alla fine, avvolto/a dalla Luce che dalle tue mani giunge a noi, darò gloria al Signore per i secoli dei secoli. Amen.

■ ASCOLTO della PAROLA

DOMENICA 7 MAGGIO

PRIMA LETTURA. Atti 2,14.36-41

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Il brano conclude il primo discorso di Pietro al popolo. Un'affermazione decisa e chiara dell'apostolo compendia tutta l'esposizione precedente: «Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso» (v. 36), cioè ha dato il suo proprio nome divino (cfr. Fil 2,9-11) – e quindi il suo potere – proprio a colui che Israele ha respinto e condannato a una morte infame (At 3,13-15), ritenendo una bestemmia la sua pretesa di essere il Figlio di Dio, l'Inviato, il Cristo. Il popolo attendeva, sì, il messia (in greco: *kristós*), ma come trionfatore politico. Conoscendo queste aspettative, Gesù aveva sempre zittito i demòni che lo rivelavano come il Cristo, e aveva rifiutato di essere considerato re dalle folle. Solo al momento della sua condanna, sulla croce venne posta l'iscrizione scritta in tre lingue: «Gesù Nazareno Re dei Giudei» (Gv 19,19-22) e il Padre con la risurrezione ratificò che davvero Gesù è «Signore e Cristo».

Le parole di Pietro raggiungono il cuore degli astanti, mostrando loro l'enormità del male compiuto. Più tagliente di una spada a due tagli (Eb 4,12), infatti, la parola di Dio è mandata per discernere e salvare, non per condannare. La moltitudine percepisce la grazia di quella predicazione e si pare alla fede (v. 37). Pietro, secondo il mandato ricevuto dal Risorto (Lc 24,47-48a), può allora invitare al pentimento e al «battesimo nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati». Immergersi sacramentalmente nella persona del Crocifisso-Risorto vuol dire rendere efficace per noi la salvezza che egli ha operato. Perciò l'apostolo aggiunge: «Dopo riceverete il dono dello Spirito Santo» (v. 38).

Con il perdono dei peccati e il dono dello Spirito si compie l'alleanza nuova promessa dai profeti e rivolta ora non solo a Israele, ma a tutti gli uomini (cfr. Ger 31,31-34). Essa rimane però un'offerta da parte di Dio, che richiede la libera accoglienza da parte di ciascuno (vv. 40-41).

la Preghiera di Roberto Laurita(tratto da *Servizio della Parola*, n. 486, p. 133)

C'è una storia, Gesù, che anch'io posso e debbo raccontare, se voglio essere un autentico testimone.

È la storia del mio incontro con te, un'esperienza unica e personale che sembra avvenuta quasi per caso e invece fa parte di un disegno misterioso. Non ho visto accendersi improvvisamente dei fari, né ho inteso, ingigantito da un

megafono, un messaggio forte e chiaro, di cui ero il destinatario.

Tutto è avvenuto in modo semplice, senza alcun contrassegno straordinario, eppure nel profondo del cuore ho sentito una parola che era solo per me, una parola colma d'amore, che mi leggeva dentro, senza umiliarmi, una parola piena di fiducia e di misericordia.

La tua voce, flebile e dolce, come una brezza leggera, mi ha strappato l'incertezza di desideri contrastanti e mi ha convinto a lasciarmi guidare da te per sentieri sconosciuti.

Non hai forzato la mia libertà, mi hai chiesto di continuare a cercare, a pormi domande, ma seguendo i tuoi passi ho trovato la pace dell'anima, quella che permette di attraversare deserti sabbiosi e luoghi impervi, senza perdere mai l'orientamento.

SEGRETO di FATIMA

I **Segreti di Fatima** sono tre messaggi, rivelati dalla Madonna a tre pastorelli nel 1917 a Fátima in Portogallo. I pastorelli erano i bambini Lucia dos Santos di 10 anni, Francisco Marto di 9 anni e Giacinta Marto di 7 anni. Bisogna precisare che, nonostante si parli sempre di tre segreti, il Segreto di Fatima è un'unica rivelazione, divisa in tre parti.

Storia del Segreto di Fatima

La storia dei Segreti di Fatima inizia il 13 luglio 1917, quando i tre bambini incontrarono per la terza volta la Madonna. Per un certo periodo i segreti rimasero noti solo a loro. Ma nel 1919 morì Francisco, seguito da sua sorella Giacinta nel 1920, a causa della spagnola, cosicché Lucia divenne l'unica testimone vivente dei tre segreti. Nel 1941, a 24 anni dalle apparizioni, Suor Lucia, su invito del Vescovo Mons. José Alves Correia de Silva, scrisse un riassunto delle apparizioni. Lucia spiegò che l'unico segreto, rivelato a lei il 13 luglio di 24 anni prima, era in realtà diviso in 3 parti, di cui però, la terza non poteva essere ancora svelata. Di conseguenza Lucia diede al Vescovo solo le prime due parti del segreto, che furono rese pubbliche da Pio XII nel 1942, in occasione della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria. La terza parte del segreto venne poi scritta da Suor Lucia il 3 gennaio 1944, per poi essere affidata al Vescovo di Leiria, che la consegnò a Pio XII. Il terzo segreto, su indicazione di Suor Lucia, avrebbe dovuto essere rivelato dopo il 1960, ma Giovanni XXIII e i suoi successori, ritennero opportuno non rivelarlo. Fu Giovanni Paolo II che il 13 maggio 2000, in occasione della beatificazione di Giacinta e Francisco, decise di divulgare il segreto.

Le tre parti del segreto

Riguardo alla prima parte, suor Lucia racconta che la Madonna mostrò ai tre pastorelli: «...un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio [...]. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e ributtanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri. Questa visione durò un momento. E grazie alla nostra buona Madre del Cielo, che prima ci aveva prevenuti con la promessa di portarci in Cielo (nella prima apparizione), altrimenti credo che saremmo morti di spavento e di terrore».

In pratica, la prima parte del segreto, parlava della visione dell'inferno. Suor Lucia, racconta appunto di "un grande mare di fuoco, con demoni e anime".

La seconda parte è una specie di continuazione del precedente. Fu la Madonna a parlare durante la seconda parte:

«Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore

Immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire; ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Pio XI ne comincerà un'altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace».

Nella seconda parte, la Madonna, non solo avvisa dell'inizio di "una guerra ancora peggiore di quella in corso", ma parla della consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato. Inoltre dice che Dio manderà un "grande segno", cioè una notte illuminata da una luce sconosciuta. Suor Lucia disse di riconoscere il "gran segno" nella straordinaria aurora boreale che illuminò il cielo nella notte fra il 25 e il 26 gennaio del 1938 (dalle 20:45 all'1:15, con brevi intervalli).

Suor Lucia identifica il secondo conflitto mondiale con quello previsto dalla visione, descrivendolo come «lo scoppio di una guerra atea, contro la fede, contro Dio, contro il popolo di Dio. Una guerra che voleva sterminare il giudaismo da dove provenivano Gesù Cristo, la Madonna e gli Apostoli che ci hanno trasmesso la parola di Dio ed il dono della fede, della speranza e della carità, popolo eletto da Dio, scelto fin dal principio: "la salvezza viene dai giudei" ».

La consacrazione della Russia, invece, viene identificata come la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria che il pontefice Giovanni Paolo II fece a Roma il 25 marzo 1984, 42 anni dopo che la seconda parte fu annunciata.

La terza parte venne scritta a parte da suor Lucia, nella lettera consegnata nel 1944 al Vescovo di Leiria: «Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la cortecchia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un inaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio.»

La terza parte, rivelata solo nel 2000, parla, secondo l'allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede Joseph Ratzinger, della Penitenza e del sacrificio dei martiri della Chiesa.



mese di maggio con maria

Maggio è il mese che tradizionalmente dedichiamo a Maria. Sia tempo di preghiera in famiglia e nelle contrade. L'aiuto della Madonna non ci viene mai meno! Raccomando il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi e... dei loro genitori! Tutti insieme!

□ SS. MESSE nelle CONTRADE

- ☞ via STRADA MILITARE, fam. Maschio Tiziano e Antonella martedì 9 maggio, ore 19.30
- ☞ via MAGLIO, fam. Serato Pino e ANna mercoledì 10 maggio, ore 19.30
- ☞ via RISAIE, fam. Zorzo Mario e Rita giovedì 11 maggio, ore 19.30
- ☞ via PRAI/SANGUETTARA, capitello "Regina della Famiglia" venerdì 12 maggio, ore 19.30

□ RECITA del SANTO ROSARIO

- ☞ capitello *B. Vergine della Salute*, via Commerciale (fam. Salvalajo) da lunedì 2 a venerdì 27, alle 20.45
- ☞ capitello *B. Vergine Addolorata*, via Vittorio Veneto dal lunedì al venerdì, alle 21.00
- ☞ capitello *B. Vergine delle Grazie*, via s. Eufemia (fam. Zanchin) al lunedì, mercoledì e venerdì, alle 21.00
- ☞ capitello *Immacolata di Lourdes*, via Restello da lunedì 2 a lunedì 30, alle 20.00
- ☞ capitello *Madonna della Pace* via Pra Lion, dal 2 maggio, dal lunedì a venerdì, alle 20.30
- ☞ capitello *Madonna del Salice*, via Ca' Brusae (fam. Ruffato) da lunedì 15 a venerdì 19 maggio, alle 20.30
- ☞ capitello *Madre della S. Speranza*, via Commerciale (fam. Cazzaro) tutti i giorni, alle 20.30
- ☞ capitello *Maria Regina della Famiglia*, via Sanguettara/Prai dal lunedì al sabato, alle 20.30
- ☞ chiesa parrocchiale di Borghetto dal lunedì al venerdì, alle 20.30
- ☞ chiesa di *San Massimo* dal lunedì al venerdì, alle 20.30
- ☞ famiglia Maschio Tiziano e Antonella, via Strada Militare n° 39 da lunedì 1 a venerdì 26, alle 21.00

UNZIONE degli INFERMI PERCHÉ... COME... CHI...

Domenica 14, alla S. Messa delle 9.30, sarà amministrata l'Unzione degli Infermi. Chi desidera riceverla è pregato di sedere nei primi banchi in modo da facilitare il sacerdote. Sono ammessi a riceverlo coloro che vivono una personale situazione di sofferenza:

- un **AVANZATO STATO di DEBOLEZZA** per la quale ci può essere un reale pericolo di vita;
- un'**OPERAZIONE CHIRURGICA** che comporti l'uso dell'anestesia totale, su richiesta del malato, è legittimo concedere l'unzione per la delicatezza che ogni intervento con anestesia totale comporta;
- una **MALATTIA PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVA** per la quale ci può essere un reale pericolo di vita.
- la **VECCHIAIA**: chiunque ha compiuto l'80° anno di età, lo riceva almeno una volta. In se stessa non è una vera e propria malattia, tuttavia è riconosciuta come una situazione opportuna per ricevere questo sacramento, purché sia richiesto dal singolo fedele.

Se un malato che ha ricevuto l'Unzione riacquista la salute, può, in caso di un'altra grave malattia, ricevere nuovamente questo sacramento.

AVVISI e COMUNICAZIONI

- ★ **BATTESIMI COMUNITARI**: domenica 7 maggio alle 9.30.
- ★ **UNZIONE degli INFERMI**: domenica 14 maggio alle 9.30.
- ★ **GIUBILEI di MATRIMONIO**: domenica 14 maggio alle 11.00.

• **LUCIA MASTROSIMONE è tornata alla Casa del Padre**. Originaria di Caltanissetta, viveva in via Commerciale e aveva raggiunto la bella età di 102 anni. Il funerale lunedì 8, alle 10.30, ad Abbazia.

• **CHIUSURA ANNO CATECHISTICO**: sabato 13, con la s. Messa delle 18.00, alla quale sono invitati i bambini dalla prima alla quinta elementare, i ragazzi delle medie e i genitori. Seguirà un semplice momento conviviale organizzato secondo le indicazioni date dalle catechiste ai genitori.

• **100° ANNIVERSARIO delle APPARIZIONI di FATIMA**: sabato 13 maggio, alla santa Messa delle 18.00, sarà particolarmente invocata la Madonna del Rosario che apparve ai tre pastorelli nel 1917. Reciteremo insieme la preghiera di consacrazione a Maria per il bene delle nostre anime e di tutta la Chiesa.

• **FESTA con la TERZA ETÀ (dai 65 anni in su...) a BORGHETTO**: domenica 14 maggio, alle 9.30 e, a seguire, intrattenimento e pranzo in oratorio. *Iscrizioni entro martedì 9 maggio presso Minimarket RZ, Panificio Basso, Circolo Noi e in sacrestia.*

• **ANIMATORI PASTORALE BATTESIMALE**: lunedì 15, alle 20.45.

• **SS. MESSE nei CIMITERI**: giovedì 18, alle 19.00, ad Abbazia; venerdì 19, alle 9.00, a Borghetto.

• **CONSIGLIO PASTORALE**: giovedì 18, alle 20.45, a Borghetto.

• **ASSEMBLEA CATECHISTE**: venerdì 19, alle 20.45, a Borghetto.

• **ITINERARIO GENITORI BATTESIMO**: lunedì 22 maggio, 5 e 12 giugno, ore 20.30, Borghetto. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 2 luglio o il 3 settembre. *Iscrizioni entro domenica 14*: fam. BONAZZA (☎ 049.9355679) o fam. CHERUBIN (☎ 340.5740294).

• **CAMPOSCUOLA 5ª ELEMENTARE, 1ª e 2ª MEDIA**: dall'8 al 15 luglio a Baselga del Bondone (TN).

• **"5perMILLE" CIRCOLO NOI BORGHETTO**: il codice fiscale del Circolo è: **90012990280**. *Grazie.*

• **"5perMILLE" SPORTING 88**: il codice fiscale è: **04910690280**. *Grazie.*

COLLABORAZIONE PASTORALE dall'ALTA PADOVANA

• **CONSIGLIO della COLLABORAZIONE**: lunedì 8, alle 20.45, a Borghetto. Sarà un incontro allargato ai Comitati di Gestione delle cinque Scuole dell'Infanzia delle nostre parrocchie e saranno presenti UGO LESSIO, presidente della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Padova e MARINA PEROZZO coordinatrice regionale delle Scuole dell'Infanzia.

DIOCESI di TREVISO

• **"PEREGRINATIO MARIÆ"**: l'immagine della Madonna, in pellegrinaggio attraverso la nostra Diocesi, sosterrà a Castelfranco Veneto lunedì 8, presso il Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" (via Ospedale 12) dove, alle 15.30, sarà recitato il S. Rosario e celebrata la Santa Messa. *La partecipazione è libera.*

• **TESTIMONIANZA di padre Marcelo Barros**, segretario del vescovo brasiliano dom Helder Camara, grande figura di pastore. Lunedì 8 maggio, alle 20.45, presso l'Auditorium Pio X di Treviso. *Un incontro che ripercorre il cammino dei cristiani a partire da questo vescovo e profeta fino a papa Francesco.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✕ DOMENICA 7	IV DOMENICA di PASQUA "del Buon Pastore" • 54ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni • Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa	At 2,14a.36-41 * Sal 22 1Pt 2,20b-25 * Gv 10,1-10	IV
8.15 Abbazia	+ Zanchin Evio e familiari + Cervellin Renzo, Ottavio, Antonietta e familiari + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Lorenzato Giuseppe e Maria + Zanchin Mariano e Maria + Menzato Antonietta e Amalia + Menzato Vittorio e Alice + Turetta Maurizio e Roberta + Belia Ferdinando e Ofelia + Telatin Gino (<i>ann.</i>)		
9.30 Borghetto	BATTESIMO di ELISABETTA Candiotto di Enrico e Erica Ferrari; CELESTE MARIA Cecchin di Manuele e Valentina Basso; SARA Cecchin di Stefano e Cristina Dolo; EDOARDO LEONE Pinton di Andrea ed Elisabetta Stocco * per la comunità + Reginato Antonella + Gino, Agnese, Valerio, Maria, Amedeo e Rosa + Barichello Antonio e Savina; Bordignon Valentino + Cecchin Angelo e Amabile + Pelosin Fulvia e famiglia Squizzato + Mariga Paolo + Zamin Giuseppe, Teresa e Palma + Pinton Livio e famiglia Marcon + Ballan Attilio, Ginevra, Agostino e Ida		
11.00 Abbazia	* per la comunità + Menzato Dina e Giulio + Ferronato Ida e Livio + Pierobon Severina + Tonin Angelo + Zanchin Giulio, Rino e Angela + Squizzato Daniele + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Volpato Giovanni e Dino + Bizzotto Gabriele + Alfredo, Evelina, Giovanni e Mario + Tartaglia Iole e famiglia Serato + Tonietto Ferruccio, Emma e Morena		
18.00 Abbazia	SANTO ROSARIO per la defunta LUCIA (<i>presso l'abitazione</i>)		
Lunedì 8		At 11,1-18 * Sal 41 e 42 * Gv 10,11-18	IV
8.00 Borghetto	+ Barichello Norma + Bosa suor Adelina (2° <i>ann.</i>) + Salvador Mercede e Barichello Luigi		
10.30 Abbazia	ESEQUIE di LUCIA MASTROSIMONE		
Martedì 9		At 11,19-26 * Sal 86 * Gv 10,22-30	IV
19.30 Abbazia	presso la famiglia Maschio, via Strada Militare 39 * vivi e defunti della Contrada + Maschio Enmanuel, Mario e familiari + Turetta Giorgio, Maurizio e famigliari		
Mercoledì 10		At 12,24-13,5 * Sal 66 * Gv 12,44-50	IV
9.00 Abbazia	* <i>ad mentem Offerentis</i>		
19.30 Borghetto	presso la famiglia Serato, via Maglio 65 * vivi e defunti della Contrada + Serato Gianni, Teresa e familiari + Figaro Corrado + Zantomasi Adelina		
Giovedì 11		At 13,13-25 * Sal 88 * Gv 13,16-20	IV
19.30 Abbazia	presso la famiglia Zorzo, via Risaie 23 * vivi e defunti della Contrada		
Venerdì 12		At 13,26-33 * Sal 2 * Gv 14,1-6	IV
19.30 Borghetto	presso il capitello di "Maria Regina della Famiglia", via Prai/Sanguettara * vivi e defunti della Contrada + Serato Avellino		
Sabato 13	Beata Vergine di Fatima • 100° anniversario delle apparizioni • Canonizzazione dei beati Francisco e Jacinta Marto, veggenti	Is 61,9-11 * Sal 44 * Lc 11,27-28	IV
<i>Si sposano a San Martino di Lupari, MARCO PETTENUZZO e GIORGIA STOCCO. Auguri!!!</i>			
15.00 Abbazia	MATRIMONIO di CHIARA LANZA e GIULIO CECCHIN		
18.00 Borghetto	IN ONORE della MADONNA del ROSARIO nel 100° ANNIVERSARIO delle APPARIZIONI a FATIMA CHIUSURA ANNO CATECHISTICO 2016/2017 + Loriggiola Mario e Salvalajo Enrico + Serato Avellino, Lina e famiglia Scalco + Mastro Simone Lucia		
19.30 Abbazia	+ Zanchin Giuseppe, Amalia e familiari + Calderaro Giovanni + Turetta Maurizio (30° <i>giorno</i>), Giorgio e Roberta + Ferronato Lino e Bruna + Santi Giuliano + Longo Emma; Tonietto Ferruccio ed Emma + Mastro Simone Lucia		
✕ DOMENICA 14	V DOMENICA di PASQUA • s. Mattia, apostolo	At 6,1-7 * Sal 32 * 1Pt 2,4-9 * Gv 14,1-12	V
8.15 Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Bertollo Giuseppina e familiari + Cazzaro Lino + Mattara Luigi e Giuseppina + famiglie Massarotto e Biasibetti + Turetta Maurizio + Telatin Gino, Bruno e Odina + Pettenuzzo Maria Antonietta + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + famiglie Serato e Ferronato + Ballan Virginio, Lina e figli + Ceron Luigi e Pierina + Mastro Simone Lucia		
9.30 Borghetto	CONFERIMENTO dell'UNZIONE degli INFERMI * per la comunità * per vive e defunte francescane + famiglia Barichello + Barichello Pietro e familiari + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Caeran Luigi, genitori e famiglia Antonello + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Zorzi Mario, Luciana, Diana ed Elio + famiglie Pajusco e Maso + Salvalaggio Erminio, Maria e Rosi + Caon Romeo, Ida e Roberto + Zorzo Arlindo e Amalia + Mastro Simone Lucia		
11.00 Abbazia	GIUBILEI di MATRIMONIO * per la comunità + Magrin Giovanna (<i>ann.</i>), Pasquale e Lucia + Pallaro Guerrino e Caterina + Gobbo Tranquilla e Zanon Genevffa + Ballan Giovanni e Maria + Geron Oreste, Ottorino e familiari + Mastro Simone Lucia		